

# AGENZIA FIDEST

1 marzo 2007

---

**CODE08/12372 (2/3) (fidest) 8 marzo - Giornata Mondiale del Rene** Visite gratuite in tutta Italia "Nel mondo 1 persona su 10 ha un danno renale. Stanno bene i tuoi reni?". Partono con questo slogan la Campagna "Camper di Prevenzione delle Malattie Renali" del 2007 e l'iniziativa "Nefrologie Aperte" promosse dalla Fondazione Italiana del Rene (FIR) e dalla Società Italiana di Nefrologia (SIN), in occasione della Giornata Mondiale del Rene che si celebra il prossimo 8 marzo sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. In Italia si calcola che siano oltre 2 milioni le persone che soffrono di danni renali spesso misconosciuti che, se non diagnosticati e curati per tempo, possono evolvere fino a causare insufficienza renale - con il rischio di dover ricorrere alla dialisi - e complicazioni cardiovascolari invalidanti o, addirittura, mortali. In questa occasione, la Fondazione Italiana del Rene (FIR) e la Società Italiana di Nefrologia (SIN) promuovono, per la prima volta insieme, la campagna di prevenzione che toccherà tutta Italia con la possibilità di effettuare visite specialistiche gratuite per il controllo dei propri reni presso oltre 200 Unità Operative di Nefrologia e Dialisi che aderiscono al progetto e 65 postazioni mobili in 63 città. Le visite gratuite prevedono un'anamnesi completa con il controllo della pressione e l'esame delle urine, due misure fondamentali per rilevare la presenza di un rischio nefropatico. La disfunzione renale, desta preoccupazione perché innesca un alto rischio di infarto cardiaco e altre complicazioni cardiovascolari; ma anche la possibilità che la malattia progredisca fino allo stadio più grave che richiede la dialisi. In Italia il numero di pazienti in dialisi è in continua crescita: negli ultimi cinque anni si è registrato un incremento della prevalenza di dializzati del 20%. Attualmente, sono circa 46 mila le persone che vivono grazie alla dialisi e circa 15 mila quelle che hanno subito un trapianto renale. Questi numeri aumentano progressivamente: ad oggi circa 10 mila nuovi pazienti in più devono essere trattati ogni anno mediante dialisi o trapianto, per evitare quella che fino agli anni '60 era una morte sicura. La prevenzione e la ricerca sono importanti inoltre anche ai fini di un risparmio nella spesa sanitaria. "La terapia dialitica e il trapianto di reni, che si applicano nella fase terminale dell'insufficienza renale cronica, assorbono oggi, da soli, il 3% della spesa sanitaria del nostro Paese" - spiega il Prof. Giuseppe D'Amico, Presidente della Fondazione D'Amico per la Ricerca sulle Malattie Renali - "Una cifra enorme che dovrebbe indurre i Ministeri della Salute e della Ricerca a predisporre progetti di studio finalizzati alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla cura delle malattie renali, oltre a finanziare la ricerca di base, necessaria a conoscere meglio i meccanismi che provocano tali malattie."

# AGENZIA FIDEST

1 marzo 2007

---

**CODE08/12374 (2/3) (fidest)** Gli organizzatori dell'iniziativa hanno illustrato alla stampa specializzata le ragioni di una presenza, le modalità operative di uno screening nazionale e le ragioni della prevenzione. Ha moderato gli interventi Manuela Lucchini dando la parola nell'ordine ai professori Vittorio Andreucci, Ordinario di Nefrologia all'Università degli studi di Napoli Federico II e Presidente della Fondazione Italiana del Rene (FIR), a Carmine Zoccali, Direttore dell'UO di Nefrologia e Trapianti di Rene e Gruppo di Ricerca sull'Epidemiologia Clinica e la Fisiopatologia delle Malattie Renali e dell'Ipertensione Arteriosa del C.N.R. - IBIM - Azienda Ospedaliera Reggio Calabria e Presidente della Società Italiana di Nefrologia (SIN) e a Giuseppe D'Amico, Primario emerito dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano e Presidente Fondazione D'Amico per la ricerca sulle malattie renali